

Separatismo senza altra discussione

Nicola Zitara

In vicinanza delle elezioni regionali italiane, si vanno insistentemente ripetendo, da parte di esponenti del movimento neoborbonico, operazioni propagandistiche di tipo elettorale.

Viviamo in un sistema politicamente libero, cosicché ognuno fa le scelte che ritiene più opportune.

Qui si vuole dichiarare soltanto che il sottoscritto, Nicola Zitara, dissente da tali operazioni e ne è completamente estraneo ritenendole intempestive e perdenti; perdenti persino nel caso che avessero un successo di voti.

Sin dalla sconfitta di Manfredi (1266), dovuta anche questa al tradimento, il Sud è vittima delle usure e delle sopraffazioni toscopadane. I 130 di governo borbonico suggeriscono che l'indipendenza è pagante; la situazione attuale fa immaginare che, forse, è possibile, oltre che vantaggiosa. Ma per ottenerla è necessario molto più che qualche consigliere regionale.

Per ulteriore chiarezza, si rimanda al programma separatista del 4 settembre 2004 sottoscritto presso le Ferriere di Mongiana, visibile su questo sito.